

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

AVVISO

Assegnazione di contributi per l'anno 2024 destinati al sostegno e all'incentivo dell'associazionismo comunale: Unioni di comuni e Convenzioni

PREMESSA

L'art. 3 della legge regionale n. 2 del 22.02.2023 al comma 25 prevede che *“A sostegno ed incentivo delle Unioni di comuni di cui all'art.32 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e' autorizzata la spesa di 550 migliaia di euro quale compartecipazione regionale ai contributi statali per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, cui si fa fronte a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni (Missione 18, Programma 1, capitolo 590410). I predetti contributi sono concessi in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni da parte delle Unioni di comuni a seguito della delega esclusiva delle medesime funzioni da parte di tutti i comuni aderenti”* ed al successivo comma 26 che *“I contributi regionali e nazionali a sostegno e incentivo delle Unioni di comuni di cui al comma 25 sono destinati anche alla costituzione di nuove Unioni o alla stipula di convenzioni per l'esercizio associato di funzioni tra comuni.”*

Con Comunicato del 11 aprile 2024 il Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali del Ministero dell'Interno ha attribuito alla Regione Siciliana la quota di risorse statali per l'associazionismo comunale pari a € 566.350,11.

Pertanto le risorse complessivamente disponibili per il presente Avviso ammontano a € **1.116.350,11**, di cui € 566.350,11 quale contributo dello Stato ed € 550.000,00 a titolo di compartecipazione regionale autorizzata ai sensi dell'art. 3 c. 25 della legge regionale n. 2 del 22.02.2023.

La Conferenza Regione – Autonomie locali nella seduta di giorno 09 maggio 2024 ha condiviso i criteri e le modalità del presente Avviso, con la specifica relativa alla possibilità di ammettere a finanziamento anche le Unioni che abbiano come unica finalità la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche e del rispetto per la concessione del contributo destinato alle nuove Unioni di comuni delle condizioni generali previste nello stesso Avviso: avere avuto delegato per l'anno 2024 dai comuni aderenti ed esercitare effettivamente almeno due funzioni/servizi (di cui uno in forma esclusiva).

Premesso quanto sopra, con il presente Avviso si specificano le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione delle richiamate risorse finanziarie destinate sia alle Unioni dei Comuni che ai Comuni per sostenerne la costituzione e l'esercizio associato delle funzioni, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle medesime risorse per l'anno 2024.

Destinatari dei benefici in argomento sono le Unioni di Comuni, di cui all'art.32, comma 1, del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), D.Lgs. n. 267/2000 costituite nel territorio della Regione, in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni. Possono altresì beneficiare del contributo in argomento quei Comuni che abbiano stipulato fra loro, a decorrere dalla data di pubblicazione della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 (GURS n. 9 del 01.03.2023), una Convenzione per l'esercizio associato di funzioni e servizi - di cui all'art.30 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), D.Lgs. n. 267/2000 - e che non abbiano goduto di analogo beneficio nell'anno 2023.

Nell'assegnare i contributi per il 2024, verranno altresì considerate le seguenti disposizioni:

✓ comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, che prevede che *“ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste rispettivamente dell'art. 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., dall'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art. 15 della l.r. 6 marzo 1986, n. 9”*;

✓ comma 5 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, che ha previsto che *“agli enti locali, nei quali territori risiedono minoranze linguistiche storiche e riconosciute ai sensi della legge n.482/1999, è consentita, altresì, l'adesione ad un'altra forma associativa che abbia come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, fra le forme gestionali previste dall'art. 25 della legge n. 142/1990 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dell'art. 32 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della l.r. n. 9/1986”*.

A – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Unioni di Comuni

Ai fini della partecipazione alla ripartizione delle precitate risorse finanziarie previste per l'anno 2024 per la costituzione ed il sostegno all'esercizio associato delle funzioni, le Unioni di comuni esistenti alla data di scadenza del presente avviso, dovranno trasmettere l'istanza secondo il modello allegato, unitamente alla prescritta documentazione, all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali” - entro e non oltre il termine perentorio di gg. 30 dalla data di pubblicazione della comunicazione relativa al presente avviso sulla G.U.R.S, pena l'esclusione - esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it. Eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato non saranno prese in considerazione per la definizione del relativo procedimento amministrativo e saranno archiviate. Non potranno, altresì, essere prese in considerazione le istanze non pervenute in tempo utile a causa di problemi tecnici in fase di trasmissione a mezzo P.E.C. imputabili alle amministrazioni richiedenti.

Saranno escluse dalla partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie di che trattasi le Unioni di comuni previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.

Non saranno altresì ammissibili a finanziamento le Unioni di comuni che non abbiano avuto delegate in forma esclusiva dai Comuni associati per l'anno 2024 almeno due funzioni/servizi (di cui uno in forma esclusiva). Fanno eccezione le Unioni costituitesi unicamente per *la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche*.

Convenzioni

Ai fini della partecipazione alla ripartizione delle precitate risorse finanziarie previste per l'anno 2024 per la stipula di Convenzioni per l'esercizio associato di funzioni tra comuni, i comuni della regione che abbiano stipulato fra loro una Convenzione per l'esercizio associato di funzioni, di cui all'art. 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a decorrere dalla data di pubblicazione della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 (GURS n. 9 del 01.03.2023) e che non abbiano fruito dell'analogo contributo per l'anno 2023, dovranno trasmettere l'istanza secondo il modello allegato, unitamente alla prescritta documentazione, all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali” - entro e non oltre il termine perentorio di gg. 30 dalla data di pubblicazione della comunicazione relativa al presente avviso sulla G.U.R.S, pena esclusione - esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it. Eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato non saranno prese in considerazione per la definizione del relativo procedimento amministrativo e saranno archiviate. Non potranno, altresì, essere prese in considerazione le istanze non pervenute in tempo utile a causa di problemi tecnici in fase di trasmissione a mezzo P.E.C. imputabili alle amministrazioni richiedenti..

Le Convenzioni dovranno prevedere l'esercizio associato di almeno una delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135).

Saranno escluse dalla partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie in argomento i Comuni facenti parte di Unioni di comuni che presenteranno istanza ai sensi del presente Avviso.

A1- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE

Unioni di Comuni

- a) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali riguardanti l'adesione all'Unione di comuni. Le Unioni di comuni che negli anni precedenti hanno presentato analoghe istanze, in alternativa, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali è ancora valida e che non ha subito modifiche e/o integrazioni, precisando gli estremi della nota di trasmissione della predetta documentazione.
- b) Statuto e atto costitutivo riguardante l'Unione di comuni. Le Unioni di comuni, che negli anni precedenti hanno presentato analoghe istanze, in alternativa, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali è ancora valida e che non ha subito modifiche e/o integrazioni, precisando gli estremi della nota di trasmissione della predetta documentazione.
- c) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risulti che l'Unione rappresentata non rientra fra quelle previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.
- d) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risultino il numero e la tipologia dei servizi e/o funzioni che le amministrazioni comunali aderenti hanno affidato all'Unione per l'anno 2024 in forma esclusiva.

- e) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione riguardanti l'affidamento di servizi e/o funzioni all'Unione per l'anno 2024.
- f) Dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 2, art. 10, comma 1. Nell'ipotesi in cui l'amministrazione comunale abbia aderito anche ad un'altra forma associativa che ha come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, il legale rappresentante dovrà evidenziare tale circostanza nella predetta dichiarazione.

Convenzioni

- a) Documento di stipula della Convenzione. Dal precitato documento dovrà risultare che la Convenzione è stata costituita a decorrere dalla data di pubblicazione della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 (GURS n. 9 del 01.03.2023), il numero e la tipologia dei servizi e/o funzioni che le amministrazioni comunali aderenti hanno messo in convenzione per l'anno 2024 in forma esclusiva e non, inclusa almeno una delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
- b) Autorizzazione e approvazione da parte dei Consigli dei comuni interessati alla stipula della Convenzione, ove si stabiliscono fini, durata, forme di consultazione dei soggetti contraenti, nonché i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.
- c) Dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali coinvolte nella Convenzione, dalle quali risulti il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 2, art. 10, comma 1. Nell'ipotesi in cui l'amministrazione comunale abbia aderito anche ad un'altra forma associativa che ha come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, il legale rappresentante dovrà evidenziare tale circostanza nella predetta dichiarazione.

B - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

L'istruttoria per la verifica sull'ammissibilità formale delle istanze verrà espletata dal competente Servizio 6 "Coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali" del Dipartimento Autonomie Locali.

Al fine della partecipazione al procedimento ed alla presentazione di eventuali osservazioni inerenti l'istruttoria, il suddetto Servizio 6 provvederà a dare notizia circa le risultanze dell'attività istruttoria con la relativa ipotesi di riparto tramite comunicazione pubblicata sul sito *internet* del medesimo Dipartimento. Eventuali osservazioni potranno essere trasmesse al Servizio 6 entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione delle predette risultanze.

All'esito dell'istruttoria definitiva, con Decreto assessoriale saranno approvati i piani di riparto definitivi (uno per le Unioni ed uno per le Convenzioni) definiti sulla base dei criteri e dei parametri indicati nel successivo paragrafo C). Il decreto di approvazione dei piani di riparto definitivi sarà pubblicato sia sul sito istituzionale del Dipartimento che sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (per estratto).

Non saranno, in ogni caso, ammesse al piano di riparto le Unioni di comuni che, al momento della definizione del procedimento di assegnazione delle risorse (Decreto dirigenziale di assegnazione ed impegno), non abbiano rendicontato i contributi percepiti negli anni precedenti.

C – CRITERI E PARAMETRI DI RIPARTO

Unioni di Comuni

Le risorse destinate al sostegno e all'incentivo delle Unioni dei Comuni di cui al presente avviso ammontano ad € **1.050.000,00**. Nell'ipotesi in cui le risorse assegnate alle Convenzioni – di cui al successivo paragrafo - risultassero superiori alle richieste, le somme eccedenti contribuiranno ad incrementare la precitata somma destinata alle Unioni.

Le precitate risorse saranno destinate alle Unioni di comuni formate da due o più comuni che abbiano provveduto, per l'anno 2024, a delegare in via esclusiva l'esercizio di due o più funzioni/servizi (di cui almeno uno in forma esclusiva) e che al momento della definizione del procedimento di assegnazione del contributo (Decreto dirigenziale di assegnazione ed impegno) risultino in regola con la rendicontazione degli eventuali contributi percepiti negli anni precedenti. Unica eccezione ammissibile all'esercizio associato di almeno due funzioni riguarda le Unioni di comuni costituite unicamente per *la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche*.

Le succitate risorse saranno ripartite alle Unioni di comuni in regola con la trasmissione della documentazione di cui al precedente paragrafo A1, come di seguito specificato:

1. una quota di € 10.000 alle Unioni di comuni per la costituzione finalizzata all'esercizio associato di funzioni, avvenuta a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge regionale n. 2 del 22.02.2023 (GURS n. 9 del 01.03.2023) e che non abbiano percepito analogo contributo nell'anno 2023. Per poter beneficiare del contributo in parola, le Unioni di nuova costituzione dovranno comunque rispettare le condizioni generali previste nel presente Avviso: avere avuto delegato per l'anno 2024 dai comuni facenti parte, ed esercitare effettivamente, almeno due funzioni/servizi (di cui uno in forma esclusiva);
2. una quota “di base” per ciascuna Unione finalizzata a migliorare l'efficacia e l'efficienza nello svolgimento delle funzioni/servizi proposti dall'Unione. Le Unioni costituite da una popolazione residente (dati ISTAT relativi all'anno precedente) inferiore ai 5.000 potranno beneficiare della quota di € 10.000, mentre tutte le altre beneficeranno dell'importo di € 15.000;
3. un contributo di € 15.000 ad ogni Unione per ciascuna delle due seguenti funzioni “strategiche” delegate dai comuni: Protezione civile con redazione ed aggiornamento dei Piani di protezione civile (sia comunali che associati), ivi incluse l'attuazione di eventuali esercitazioni; Gestione/formazione del personale con particolare riferimento alla formazione del personale recentemente stabilizzato e alla digitalizzazione dei servizi;
4. le rimanenti risorse verranno suddivise fra le Unioni che avranno avuto delegato per l'anno 2024 dai comuni associati almeno una fra le seguenti funzioni/servizi “prioritarie”: Ufficio di progettazione per progetti intercomunali che interessano i Comuni dell'Unione; Polizia municipale (anche attraverso la messa in comune di servizi integrativi); gestione dei rifiuti con controllo del territorio attraverso l'utilizzo di fototrappole per evitare la formazione di micro discariche; politiche di prevenzione del randagismo (con previsione di microchip e sterilizzazione). L'importo da assegnare a ciascuna funzione sarà calcolato come rapporto tra il totale delle risorse disponibili ed il numero complessivo delle precitate funzioni delegate alle Unioni ammissibili.

Convenzioni

Le risorse destinate alle stipula di Convenzioni per l'esercizio associato di funzioni tra comuni ammontano complessivamente ad € **56.350,11** e verranno equamente ripartite fra i

comuni facenti parte delle Convenzioni costituite a decorrere dalla data di pubblicazione della legge regionale n. 2 del 22/02/2023 (GURS n. 9 del 01.03.2023) e che non abbiano beneficiato dell'analogo contributo per l'anno 2023. Il contributo concesso non potrà in ogni caso eccedere l'importo di 9 migliaia di Euro per ciascuna Convenzione.

Le eventuali risorse eccedenti rispetto alle Convenzioni finanziate andranno ad incrementare la somma destinata con il presente Avviso alle Unioni di comuni.

Le Convenzioni dovranno prevedere l'esercizio associato di almeno una delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135).

D – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E VERIFICHE

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione del piano di riparto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (per estratto), verranno erogati i contributi concessi per l'anno 2024.

Il contributo concedibile alle Unioni di comuni non potrà eccedere il 90% delle spese ammesse a contribuzione, come indicate in sede di istanza, restando a carico delle Unioni la quota del 10%. In ogni caso il contributo concesso alle Unioni per l'esercizio associato di funzioni e servizi - di cui all'art.30 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), D.Lgs. n. 267/2000 - non potrà eccedere la somma di 90 migliaia di Euro, salvo il premio di € 10.000 eventualmente riconosciuto per la nuova costituzione.

Le Unioni di Comuni, così come previsto dall'art. 158 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dovranno presentare al competente Servizio 6 "Coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali" del Dipartimento Autonomie Locali, apposito rendiconto entro 60 giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo alla erogazione del contributo. L'inosservanza del termine sopra indicato, comporterà l'obbligo di restituzione del contributo straordinario erogato.

Il rendiconto – predisposto ai sensi della Circolare n. 16 del 31.12.2019 di questo Dipartimento, modificata con la successiva Circolare n. 16 del 20 settembre 2021¹ - dovrà essere sottoscritto dal responsabile dei servizi finanziari, nonché dal segretario dell'Unione. In sede di rendicontazione le Unioni di comuni dovranno, altresì, evidenziare i risultati ottenuti in termine di efficienza ed efficacia del contributo utilizzato, nonché dare dimostrazione delle spese sostenute ed ammesse a contribuzione. Il rendiconto dovrà dare evidenza dell'effettivo utilizzo delle risorse con espresso riferimento alle assegnazioni effettuate a valere sui precedenti punti 2, 3 e 4 del precedente paragrafo C.

Per le Convenzioni, invece, il contributo concesso é indirizzato esclusivamente a premiare la loro costituzione e pertanto la rendicontazione farà riferimento alle sole spese di costituzione; il contributo concedibile non potrà comunque eccedere il 90% delle spese sostenute per la costituzione, restando a carico dei comuni in convenzione la quota minima del 10%. Il rendiconto – predisposto ai sensi della Circolare n. 16 del 31.12.2019 di questo Dipartimento, modificata con la successiva Circolare n. 16 del 20 settembre 2021¹ - dovrà essere sottoscritto dal responsabile dei servizi finanziari e dal segretario di ciascuno dei comuni in convenzione.

Nell'ipotesi in cui, a seguito della presentazione del rendiconto, il contributo erogato dovesse risultare superiore al limite massimo del 90% delle spese effettivamente sostenute,

¹ Si raccomanda di utilizzare l'apposito modello fornito con la Circolare n. 16 del 31 dicembre 2019, modificata con la successiva n. 16 del 20 settembre 2021, entrambe consultabili sul sito *internet* del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ai seguenti indirizzi:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_DipAutonomieLocali/PIR_Infoedocumenti/PIR_Circolari/PIR_04Circolarianno2019

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/Circolare-n16serv4-20092021>

l'Amministrazione regionale provvederà a recuperare la parte eccedente, con la riduzione del contributo concesso e con il contestuale invito a restituire la somma erogata in eccesso mediante versamento in conto entrata nel bilancio regionale.

L'effettivo funzionamento dell'Unione di comuni/Convenzione potrà essere verificato in qualsiasi momento e con ogni mezzo ritenuto idoneo. Qualora a seguito delle suddette verifiche dovessero venir meno in tutto e/o in parte i presupposti essenziali che hanno determinato la concessione e la liquidazione dell'intervento contributivo questa Amministrazione provvederà alla revoca del contributo liquidato ed al contempo al recupero delle somme erogate.

Chiarimenti ed informazioni circa la presente procedura potranno essere richiesti al Dipartimento delle Autonomie locali - Servizio 6 "*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Comuni*" al funzionario direttivo Giovanni Cocco, tel. 091-7074728 e-mail gcocco@regione.sicilia.it.

Del presente Avviso - da pubblicare per esteso sul sito *internet* di questa Amministrazione (unitamente allo schema di istanza in formato editabile) - sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana quale regolare notifica ai destinatari.

L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica
On.le Andrea Barbaro Messina

OGGETTO: Istanza per l'assegnazione di contributi per l'anno 2024 destinati al sostegno e all'incentivo delle **Unioni di comuni** previste dall'art. 30 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), D.Lgs. n. 267/2000.

Al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
Servizio 6° "Osservatorio sulla finanza locale e
coordinamento fondi extraregionali in favore
degli enti locali"

Il sottoscritto _____ nella qualità di legale rappresentante
dell'Unione di comuni _____
con sede nel Comune di _____ (Prov.
_____) via _____ n. _____ c.a.p. _____,
tel. _____, codice fiscale _____;

VISTO l'avviso del _____, approvato con Decreto dell'Assessore regionale per le
Autonomie locali e la Funzione pubblica n. ____ del _____, di cui alla
comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Regione Siciliana n. ____ del _____;

C H I E D E

- la concessione, in favore della predetta Unione, di un contributo di € _____
(massimo 90.000,00 euro) a titolo di parziale rimborso per le spese sostenute per l'anno
2024 e/o per il sostenimento di ulteriori spese riferite all'espletamento di funzioni
conferite dai Comuni aderenti in forma esclusiva, per un ammontare complessivo pari a
€ _____;
- (opzionale) la concessione, in favore della predetta Unione, di un contributo di € _____
(massimo 10.000,00 euro) per la Costituzione dell'Unione, avvenuta
successivamente al 01.03.2023 e non già percepita nell'anno 2023.

A tal fine

D I C H I A R A

che l'Unione di comuni è stata costituita il _____ e la durata prevista è di anni
_____ con scadenza il _____;

che l'Unione di comuni è costituita dai seguenti Comuni:

COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE NELL'ANNO 2024

che le amministrazioni comunali aderenti - come risulta dalle attestazioni allegate alla presente istanza, sottoscritte dai legali rappresentanti delle amministrazioni comunali - hanno affidato all'Unione le seguenti funzioni in forma esclusiva:

COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE	FUNZIONI AFFIDATE ALL'UNIONE PER L'ANNO 2024 DAI COMUNI ADERENTI CON DELEGA ESCLUSIVA

Si allega la documentazione prevista ai punti a), b), c), d), e) ed f) della relativa “Sezione A1 – Documentazione da allegare alle istanze” dell’Avviso approvato con D.A. n. _____ del _____ .

Luogo e Data _____

Firma del Legale rappresentante

Allegato modello Convenzioni

OGGETTO: Istanza per l'assegnazione di contributi per l'anno 2024 destinati alla stipula di **Convenzioni** previste dall'art. 32 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), D.Lgs. n. 267/2000.

Al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
Servizio 6° "Osservatorio sulla finanza locale e
coordinamento fondi extraregionali in favore
degli enti locali"

I sottoscritti

Cognome e Nome	Codice fiscale	Comune

nella qualità di legali rappresentanti legali dei Comuni sopra indicati,

VISTO l'avviso del _____, approvato con Decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica n. ____ del _____, di cui alla comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Regione Siciliana n. ____ del _____;

D I C H I A R O N O

- che la Convenzione di cui alla documentazione allegata è stata costituita il _____;
- che non hanno percepito analogo contributo per la Costituzione nell'anno 2023;
- che le amministrazioni comunali aderenti hanno messo in Convenzione la/le seguenti funzioni (di cui almeno una fondamentale ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135):

Comuni aderenti alla Convenzione	Funzioni/servizi messe in Convenzione dai comuni aderenti in forma esclusiva

A tal fine

C H I E D O N O

- la concessione, in favore dei Comuni di cui alla Convenzione come sopra identificata di un contributo di € _____ (massimo 9.000,00 Euro) a titolo di parziale rimborso per le spese sostenute per la stipula della convenzione, ammontanti complessivamente a € _____;

- che la somma sopra richiesta venga accreditata sui seguenti codici IBAN dei rispettivi Comuni:

Comune	importo	Codice IBAN

Si allega la documentazione prevista ai punti a), b) e c) della relativa “Sezione A1 – Documentazione da allegare alle istanze” dell’avviso approvato con D.A. n. _____ del _____ .

Luogo e Data _____

Firma di ciascun Legale rappresentante
dei Comuni firmatari della Convenzione

